



Imposta di bollo di € 16,00
assolta in modo virtuale mediante
annullamento della marca
n. 01251112926505 del 07/08/2026,
come da dichiarazione
rilasciata in data 07/08/2026

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AG - CL - EN)
SEDE: VIA ACRONE, 51 - 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 23208 del 13/08/2026

Alla Società Cemis Condotte S.r.l.
info@pec.cemiscondotte.it

**Al SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive
del Comune di Serradifalco (CL)**
suap.cl@certpec.camcom.it
comune.serradifalco@pec.it

e p.c.

All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Società Elettrocostruzioni S.r.l. Società Benefit
gse@pec.ecosole.org

Al Comune di Serradifalco (CL)
comune.serradifalco@pec.it

**Al Segretario Generale *ad interim*
dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**
SEDE

**Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito istituzionale
dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**
SEDE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

**Provvedimento rilasciato ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e delle
Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico approvate con
D.P. n. 09/AdB del 06/05/2021, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Ge-
nerale n. 187 del 23/06/2022.**

Rif. pratica SUAP: 01591400856-19082025-1146 - Prot. 0022415 del 20/08/2025

SUAP: Sportello n. 574 - Comune di Serradifalco (CL)

Protocollo pratica: REP_PROV_CL/CL-SUPRO 0022415/20-08-2025

-
- **Lavori:** Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra, di potenza nominale pari a 999,45 KWp, in Zona Industriale IRSAP, titolata “D2 - Nuovi insediamenti produttivi”, del Comune di Serradifalco (CL), in contrada Grotta d’Acqua snc, nel lotto di terreno distinto in catasto al Fg. 39 partt. 281 e 285, da realizzarsi in regime di Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) - Procedura abilitativa semplificata (PAS)
 - **Richiedente:** Cemis Condotte S.r.l., C.da Grotta d’Acqua snc - SS.640 (CL-AG) Km 51+500 - 93010 Serradifalco (CL) - P.IVA 01591400856

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTO l’art. 3 della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, che istituisce l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia presso la Presidenza della Regione, quale Dipartimento della Presidenza della Regione;
- VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 09/AdB del 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, decretate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *“Direttiva Sovralluvionamenti in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti ed attraversamenti”* redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua”* redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile”* redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 603 del 17/07/2026 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile *ad interim* del Servizio 5 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento” al Dott. Antonio Viavattene, con decorrenza dall’1 agosto 2026 fino alla data del 31 dicembre 2026 ovvero, se antecedente, fino all’entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;
- VISTE le PEC del 03/10/2025, acquisite al protocollo AdB ai nn. 26502, 26504, 26506 e 26507 del 07/10/2025, con le quali il Responsabile dell’Area P.O.4 - Edilizia e SUAP del Comune di Serradifalco (CL), Arch. Matteo Lamberti, comunicava l’indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 14 c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della legge medesima e dell’art. 18 L.R. n. 7/2019 , relativamente al progetto inerente alla *“Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra, di potenza nominale pari a 999,45 KWp, in Zona Industriale IRSAP, titolata “D2 - Nuovi insediamenti produttivi”, del Comune di Serradifalco (CL), in contrada Grotta d’Acqua snc, nel lotto di terreno distinto in catasto al Fg. 39 partt. 281 e 285, da realizzarsi in regime di Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) - Procedura abilitativa semplificata (PAS)”*;

- VISTA la nota prot. AdB n. 27756 del 16/10/2025, con la quale questa Autorità, nell'esercizio delle proprie attribuzioni e al fine di assicurare un più compiuto approfondimento istruttorio nonché di pervenire ad una sollecita definizione del procedimento per quanto di competenza, richiedeva alla Società "Cemis Condotte S.r.l." la trasmissione di documentazione tecnica suppletiva ad integrazione di quella già acquisita agli atti, ed in particolare la produzione dei file in formato shapefile nonché dello studio di invarianza idraulica redatto ai sensi del D.D.G. n. 102 del 23/06/2021;
- VISTA la comunicazione trasmessa a mezzo PEC in data 27/10/2025, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 227811 del 17/10/2025, con la quale il Servizio SUAP del Comune di Serradifalco (CL) rappresentava la non accettabilità della nota prot. AdB n. 27756 del 16/10/2025, in quanto carente dell'indicazione del codice pratica, in violazione di quanto previsto dagli artt. 5 e 10 dell'Allegato tecnico al D.P.R. 160/2010, richiedendo, contestualmente, il reinoltro della medesima comunicazione con espressa indicazione, nell'oggetto del messaggio, del codice identificativo della pratica afferente allo Sportello Unico competente;
- VISTA la nota prot. AdB n. 28081 del 20/10/2025, con la quale questa Autorità, in riscontro a quanto rappresentato dal Servizio SUAP del Comune di Serradifalco (CL), provvedeva al reinoltro della richiesta di integrazione documentale, avendo cura di esplicitare nell'oggetto della comunicazione il codice identificativo della pratica afferente allo Sportello Unico competente, in conformità alle prescrizioni procedurali vigenti;
- VISTA la comunicazione trasmessa a mezzo PEC, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 657 del 15/01/2026, con la quale il Servizio SUAP del Comune di Serradifalco (CL) provvedeva a trasmettere allo scrivente Ufficio il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13/01/2026, nell'ambito della quale il medesimo SUAP disponeva la concessione di una proroga di 30 giorni del termine di conclusione del procedimento conferenziale, con conseguente differimento alla data dell'11 febbraio 2026, al fine di consentire alla Società "Cemis Condotte S.r.l." il completamento delle integrazioni documentali in corso nonché l'acquisizione dei relativi riscontri e pareri da parte degli Enti competenti;
- VISTA la comunicazione trasmessa a mezzo PEC in data 10/02/2026, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 3930 del 12/02/2026, con la quale la Società "Elettrocostruzioni S.r.l. Società Benefit", nella qualità di impresa esecutrice dei lavori, in riscontro alla richiesta di integrazione documentale di cui alla nota AdB prot. n. 28081 del 20/10/2025, provvedeva a trasmettere lo studio di invarianza idraulica richiesto, redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021;
- VISTA la nota prot. AdB n. 5124 del 20/02/2026, con la quale questa Autorità, nell'esercizio delle proprie attribuzioni e al fine di assicurare un più compiuto approfondimento istruttorio nonché di pervenire ad una sollecita definizione del procedimento per quanto di competenza, richiedeva alla Società "Cemis Condotte S.r.l." la trasmissione dei file in formato shapefile già precedentemente richiesti ma non ancora prodotti in atti;
- VISTA la comunicazione trasmessa a mezzo PEC in data 25/02/2026, acquisita al proto-

collo di questa Autorità al n. 5692 del 27/02/2026, con la quale la Società “Elettrocostruzioni S.r.l. Società Benefit”, nella qualità di impresa esecutrice dei lavori, in riscontro alla richiesta di integrazione documentale di cui alla nota AdB prot. n. 5124 del 20/02/2026, provvedeva a trasmettere i file in formato shapefile utile alla puntuale delimitazione e georeferenziazione dell’area oggetto di intervento, nonché alla corretta sovrapposizione e interoperabilità con i tematismi ufficiali afferenti al reticolo idrografico, alle aree a pericolosità e rischio individuate dal P.A.I. e agli ulteriori layer informativi gestiti nell’ambito del Sistema Informativo Territoriale Regionale (S.I.T.R.) dell’Autorità di Bacino;

VISTA la nota AdB n. 6464 del 04/03/2026, con la quale questa Autorità prescriveva alla Società “Cemis Condotte S.r.l.” la produzione della richiesta dell’Autorizzazione Idraulica Unica, disciplinante le attività di ingresso in alveo e le modalità di esecuzione degli interventi nonché le tutele da porre in essere a salvaguardia del regime idraulico del corso d’acqua, dell’integrità delle sponde e delle opere di difesa esistenti, redatta in conformità al D.S.G. n. 187/2022;

VISTA la PEC, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 10840 del 13/04/2026, con la quale la Società “Elettrocostruzioni S.r.l. Società Benefit”, nella qualità di impresa esecutrice dei lavori, presentava istanza di Autorizzazione Idraulica Unica per il progetto relativo alla *“Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra, di potenza nominale pari a 999,45 KWp, in Zona Industriale IRSAP, titolata “D2 - Nuovi insediamenti produttivi”, del Comune di Serradifalco (CL), in contrada Grotta d’Acqua snc, nel lotto di terreno distinto in catasto al Fg. 39 partt. 281 e 285, da realizzarsi in regime di Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) - Procedura abilitativa semplificata (PAS)”*;

ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi, le integrazioni prodotte ed avendo effettuato le verifiche ricognitive e le analisi geo-cartografiche di propria competenza;

CONSIDERATO che, con riferimento agli aspetti disciplinati dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, si rileva e si dà atto che, per l’area interessata dall’impianto, risultano integralmente rispettate le distanze minime prescritte dalla normativa vigente, con particolare riguardo alla fascia di inedificabilità assoluta pari a 10 m misurata a partire dal piede degli argini degli impluvi esistenti, in conformità a quanto disposto dall’art. 96, lett. f), del medesimo dispositivo normativo;

CONSIDERATO che l’intervento in progetto prevede:

- ✕ installazione di n. 1398 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 715 Wp ciascuno, installati su strutture bipalo infisse nel terreno per mantenere i pannelli sollevati rispetto alla superficie di posa;
- ✕ installazione di n. 10 convertitori statici (inverter) per la trasformazione dell’energia elettrica prodotta dai moduli da continua ad alternata trifase;
- ✕ installazione di n. 1 trasformatore elevatore BT/MT per rendere l’energia prodotta disponibile alla rete pubblica;
- ✕ posa in opera di cabina utente;
- ✕ posa in opera di connessione alla cabina di consegna per rendere disponibile l’energia alla rete pubblica in MT tramite cavo aereo;
- ✕ posa in opera di cabina di consegna;

CONSIDERATO che il cavidotto aereo, a servizio dell’impianto fotovoltaico in progetto, intercetta

il reticolo idrografico in 4 punti, georeferenziati secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84, così distinti:

- ✕ INT-1, georeferenziato con le coordinate 37.44596° N e 13.95296° E;
- ✕ INT-2, georeferenziato con le coordinate 37.44778° N e 13.95153° E;
- ✕ INT-3, georeferenziato con le coordinate 37.44927° N e 13.95026° E;
- ✕ INT-4, georeferenziato con le coordinate 37.45235° N e 13.94923° E;

e che verrà rispettata la distanza di 10 m tra i sostegni del cavo aereo ed il piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito;

CONSIDERATO che lo studio di invarianza idraulica proposto, a firma del Geologo Dott. Giuseppe Massimo Volo, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 2612, è stato elaborato ai sensi della Direttiva dell'Autorità di Bacino prot. n. 6834 del 11/10/2019 e così come definito dalle *"Linee guida per gli standard di qualità urbana ed ambientale e per il sistema delle dotazioni territoriali"* previste all'art. 51 della L.R. n. 19 del 13/08/2020 e con riferimento al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 dell'AdB *"Aggiornamento criteri e metodi di applicazione del principio di invarianza idraulica e idrologica"*;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione sottoscritta dal tecnico progettista, Ing. Ignazio Salvatore Manduca, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta (CL) al n. 850, in cui lo stesso assevera la conformità delle opere oggetto della presente, alle normative vigenti in materia, Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019, alle norme ambientali (L. 37/1994, D.Lgs. 152/2006), alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), a quelle del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) e ad ogni altra norma vigente in materia;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la lettera di affidamento dell'incarico di Direttore dei Lavori al professionista Ing. Ignazio Salvatore Manduca, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta (CL) al n. 850, in ottemperanza al comma 1 dell'art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019, sottoscritte da Gaetano Martorana nella qualità di amministratore unico della Società "Cemis Condotte S.r.l." in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista Ing. Ignazio Salvatore Manduca, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta (CL) al n. 850, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente Gaetano Martorana nella qualità di amministratore unico della Società "Cemis Condotte S.r.l.", in ottemperanza ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 né in capo al committente Gaetano Martorana nella qualità di amministratore unico della Società "Cemis Condotte S.r.l." né in capo al tecnico coinvolto nel progetto Ing. Ignazio Salvatore Manduca, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Calta-

nissetta (CL) al n. 850;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 comma 3 del D.P.R. 445/2000, in cui il professionista Ing. Ignazio Salvatore Manduca, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta (CL) al n. 850, dichiara di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale rilevabili nell'area oggetto di intervento e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati e ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante della Società "Cemis Condotte S.r.l." Gaetano Martorana, recante attestazione, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 190/2012, in materia di divieto di svolgimento di attività lavorativa successiva alla cessazione del rapporto di pubblico impiego (c.d. "pantouflage" o "revolving doors"), circa l'insussistenza di rapporti contrattuali di lavoro subordinato o autonomo, nonché l'assenza di conferimenti di incarichi, a favore di ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che, nei confronti dell'impresa dichiarante, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nel triennio successivo alla cessazione del relativo rapporto di lavoro;

CONSIDERATO che le imposte di bollo da € 16,00, per la richiesta e il rilascio del presente provvedimento (obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10 novembre 2011), sono state acquistate e annullate ai sensi dell'art. 12 del DPR n. 642/72 (numero identificativo delle marche da bollo n. 01251112926493 del 07/08/2026 e n. 01251112926505 del 07/08/2026);

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILEVATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico le aree interessate dall'impianto ricadono nel Bacino Idrografico del Fiume Imera meridionale (072) e parte del cavidotto aereo di collegamento con la Cabina di Consegna interferisce con il dissesti geomorfologico codice 072-2CL-239 che corrispondono con aree a pericolosità media (P2), mentre dal punto di vista idraulico non ci sono aree a pericolosità e/o siti d'attenzione;

RILEVATO che un tratto del cavidotto aereo di collegamento alla Cabina di Consegna determina interferenze con corsi d'acqua classificati di ordine 1 (primo ordine) secondo il sistema di gerarchizzazione idrografica Horton-Strahler, qualificabili quali canali sorgentizi o rami terminali del reticolo idrografico, privi di affluenze permanenti a monte, non oggetto di censimento catastale e, pertanto, non ricompresi nel Demanio Idrico Fluviale della Regione Siciliana e quindi non soggetti al pagamento di canone per concessione;

RILAS C I A

alla Società richiedente denominata "**Cemis Condotte S.r.l.**", con sede legale in C.da Grotta

Dirigente Responsabile ad interim del Servizio - Pareri e Autorizzazioni: Dott. Antonio Viavattene - mail: antonio.viavattene@regione.sicilia.it

Funzionario Direttivo: Ing. Liborio Cozzo - mail: liborio.cozzo@regione.sicilia.it

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - mail: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

d'Acqua snc - SS.640 (CL-AG) Km 51+500 - 93010 Serradifalco (CL) - P.IVA 01591400856,

- ✓ **Nullaosta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritte;
- ✓ **Autorizzazione agli accessi in alveo** nei corsi d'acqua interessati per la realizzazione degli attraversamenti prima generalizzati;

per gli interventi relativi alla *“Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra, di potenza nominale pari a 999,45 KWp, in Zona Industriale IRSAP, titolata “D2 - Nuovi insediamenti produttivi”, del Comune di Serradifalco (CL), in contrada Grotta d'Acqua snc, nel lotto di terreno distinto in catasto al Fg. 39 partt. 281 e 285, da realizzarsi in regime di Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) - Procedura abilitativa semplificata (PAS)”*.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- x dovranno osservarsi tutte le condizioni e gli accorgimenti tecnici contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- x dovranno adottarsi in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- x questa Autorità di Bacino è sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potrebbero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- x sono esclusi dal presente provvedimento tutte quelle lavorazioni e tutte quelle opere che potranno modificare o arrecare pregiudizio al regolare deflusso delle acque;
- x non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua ed alle proprietà private;
- x i lavori dovranno essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- x dovranno adottarsi, a tutela della pubblica e privata incolumità, tutte quelle precauzioni e quegli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- x eventuali pozzetti, previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;
- x il passaggio del cavidotto al di sopra dei corsi d'acqua interferiti dovrà essere superiore all'altezza minima per i conduttori (6 m per linee aeree da 1 a 83 kV, 6,292 m per linee aeree a 132 kV, 6,4 m per linee aeree a 150 kV) prevista dalle NORME CEI EN 50341-1 10/2013 (Linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata - Parte 1: Prescrizioni generali - Specifiche comuni) e dalle NORME CEI EN 50341-2-13 08/2017 (Linee elettriche con tensione superiore a 1 kV in c.a. - Parte 2-13 Aspetti Normativi Nazionali (NNA) per l'Italia) e dovrà essere, inoltre, valutata la necessità da parte dei progettisti dell'adozione di idonei dispositivi atti ad evitare l'innescò di fenomeni erosivi in alveo. In tale fattispecie di attraversamento aereo di corsi d'acqua dovrà rispettarsi, inoltre, la distanza minima laterale rispetto alla linea d'alveo che deve essere non inferiore a 10 m in osservanza all'art. 96, lettera f), del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- x i materiali di rifiuto e i materiali detritici, provenienti dai lavori prima generalizzati, dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e conferiti a pubblica discarica;
- x durante l'esecuzione dei lavori si dovrà mantenere inalterata o al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in termini di geometria, scabrezza e protezione materica dall'erosione;

- x dovranno essere rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del *Regio Decreto* n. 523 del 25/07/1904;
- x i lavori in progetto dovranno essere temporaneamente sospesi, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o qualora vengano dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- x questa Autorità si riserva la facoltà di prescrivere modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui dovesse rendersi necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- x la Società richiedente "Cemis Condotte S.r.l." dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica nonché ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;
- x oltre alle su esposte indicazioni, la Società richiedente "Cemis Condotte S.r.l." è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche ed al rispetto della normativa tecnica di settore in tema di opere edili e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Poiché il progetto in esame non prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree ad oggi censite catastalmente ed intestate al demanio Demanio Idrico Fluviale, l'inizio dei lavori di che trattasi non è subordinato all'avvenuta presentazione di istanze di concessione per l'utilizzo di aree demaniali.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione che dovrà verificare ed attestare che non siano mutati né il regime normativo né quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria georeferenzata riportante le opere realizzate e/o le attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" ⇒ "*Siti tematici*" ⇒ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" ⇒ "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato

disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Liborio Cozzo

Il Dirigente *ad interim* del Servizio
Antonio Viavattene